



REGIONE
PIEMONTE



COMUNE
DI ASTI

PISU Asti - Ovest

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal
F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione"
Asse III.2.2 "Riqualificazione aree degradate". Progetto Integrato
di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) denominato "Asti - Ovest".

Scheda O8

LA CULTURA SI RINNOVA

Intervento C.1.7

Museo Lapidario

Scheda P.T. 524/12

Manutenzione straordinaria impianto di illuminazione sale espositive

CUP Master G34B12000370006

CUP Progetto G32I12000240006

Relazione generale

PROGETTO
Esecutivo

Elaborato:
G el

Progettista e D.L.

Ivaldi p.i. Giancarlo

Collaboratori tecnici del RUP

sig. ra Anna Degrandis

Il Responsabile del Procedimento
arch. Cristina Cilio

Relazione generale

Il Museo Lapidario e Cripta di S.Anastasio, museo di grande interesse storico-artistico e archeologico, unisce una parte espositiva relativa a reperti lapidei provenienti dallo smantellamento di edifici pubblici, religiosi e privati della città medioevale ad un vero e proprio sito archeologico dove è possibile ripercorrere i duemila anni di storia di Asti, dal foro romano, ai resti delle chiese romaniche con la bellissima cripta dell'XI secolo, alla chiesa barocca fino agli interventi moderni.

Nell'anno 1999 sono state avviate le procedure progettuali, da parte di professionisti incaricati dall'Amministrazione, con lo scopo finale di ottenere l'agibilità dei locali espositivi con un grande intervento di restauro.

Contestualmente alle opere edili sono stati realizzati tutti gli impianti tecnologici a servizio del sito, compresi gli impianti di illuminazione. E' in questo contesto che si andrà ad intervenire ovvero su quella parte di impianto di illuminazione che , nell'arco degli anni, ha portato ad avere una manutenzione onerosa nonché ad elevati consumi di energia.

Di fatto i corpi illuminanti, dotati tutti di lampade alogene , oltre ad essere inseriti in un carter metallico che non permette lo smaltimento del calore (lampade che si bruciano in continuazione), risultano avere complessivamente una potenza impegnata elevata ovviamente con elevati consumi di energia elettrica.

Nel progetto infatti non è stata presa in considerazione una filosofia installativa mirata all'economicità manutentiva e di esercizio, ma esclusivamente al lato estetico dell'intervento.

Unitamente all'intervento sopra descritto verrà completamente rifatto anche l'impianto rivelazione incendio.

Per i dettagli più puntuali si rimanda alla relazione specialistica.

Nel contesto progettuale non è stata prevista la redazione del Piano di Sicurezza in quanto non è necessario perché trattasi di intervento di manutenzione impiantistica elettrica effettuata da una singola impresa